Mobilità volontaria nazionale in deroga e mobilità volontaria nazionale 2013 e 2014.

N° 74 del 6 Giugno 2014

C O M U N I C A T O

Il 5 giugno 2014 si è tenuta una riunione di verifica sulle procedure di mobilità volontaria nazionale 2013, 2014 e sulla mobilità volontaria in deroga prevista per l'ambito organizzativo dei Servizi Postali.

Il dettaglio relativo al consuntivo della mobilità volontaria anno 2013 è contenuto nelle slide aziendali presentate nel corso dell'incontro.

Le domande pervenute nel 2014, invece, sono n. 5.366, di cui n. 1.174 per Mercato Privati, n. 4.158 per S.P. e n. 34 per Corporate. La concentrazione maggiore di domande si riscontra tra le risorse di livello D.

Le principali direttrici sono in uscita dall'Emilia Romagna (n. 780 richieste), dalla Lombardia n. 2.124 richieste) e dal Veneto (n. 727 richieste) ed in entrata, in prevalenza, per le regioni del Centro-Sud.

Nel 2014 hanno chiesto il trasferimento per le gravi patologie di cui all'art. 41 del CCNL n. 207 dipendenti, di cui 3 hanno già ricevuto autorizzazione al trasferimento.

Dai primi riscontri risulta che molti dipendenti hanno chiesto di usufruire di questo beneficio non allegando la prescritta documentazione o allegando documentazione di medici privati e non di strutture pubbliche. I dipendenti che risulteranno non in possesso dei requisiti richiesti verranno comunque inseriti nelle normali graduatorie di mobilità. Hanno dichiarato invece la disponibilità al trasferimento verso le isole minori n. 852 dipendenti.

E' stato, successivamente, fatto un focus sulle procedure di mobilità in deroga, che interessano l'ambito organizzativo SP, individuando, per gli addetti smistamento e per i portalettere, n. 66 domande che potrebbero trovare tutte accoglimento e rispetto alle quali si è passati alla fase 1 (*trasferimento in corso di n. 10 unità*).

Negli interventi che sono seguiti, come Failp Cisal, abbiamo fatto presente che riteniamo non accettabile che ci siano ancora in attesa di documentazione integrativa n. 80 domande di mobilità ex art. 41 CCNL del 14 Aprile 2011, ed abbiamo chiesto che queste situazioni vengano, al più presto, risolte, comunicando agli interessati se hanno diritto o meno al trasferimento.

L'azienda ha riferito che alcuni dipendenti sono riluttanti a consegnare la prescritta documentazione medica alla Funzione di Risorse Umane Territoriale, per comprensibili motivi di privacy, problema questo da noi più volte segnalato e abbiamo finalmente appreso con soddisfazione che è stata accordata loro la possibilità di inviare, sempre tramite R.U, la prescritta documentazione **in busta chiusa** indirizzata al Medico Competente Centrale.

Per i processi di mobilità volontaria, ed in particolare per quella in deroga, abbiamo chiesto di istituire un "*osservatorio nazionale*" che abbia il compito di monitorare, "*con incontri periodici più frequenti*", i processi stessi, per dare tempestivamente corso alla mobilità volontaria di quanti da altre regioni

F.A.I.L.P. - **F**ederazione **A**utonoma **I**taliana **L**avoratori **P**ostelegrafonici
Via dell'Amba Aradam n° 24 – 00184 Roma
☎ 06–70454610 / 06-7002521 / 06-7005103 – Fax 06-7005207 internet: www.failp.it e-mail: failp@failp.it

C O M U N I C A T O

chiedono di essere trasferiti in Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte. Riteniamo infatti che in questo modo si possa dare concreta risposta alle carenze strutturali di quelle Regioni che, a nostro avviso, non possono essere fronteggiate solo con l'assunzione di CTD e al tempo stesso, riteniamo che questa soluzione possa offrire anche più opportunità di uscita a quanti attendono da anni di essere trasferiti nelle loro sedi di origine del Centro Sud, per ricongiungersi ai loro familiari.

In chiusura dell'incontro abbiamo inoltre chiesto di calendarizzare a breve una serie di incontri per affrontare problematiche ancora aperte e non risolte riguardanti gli ambiti organizzativi di Mercato Privati e dei Servizi Postali, che, a nostro avviso, hanno carattere di urgenza e riguardano la normale amministrazione "operativa" di un'Azienda che, anche in una eventuale fase di avvicendamento dei vertici, continua ad operare, incontrando problemi organizzativi e gestionali che vanno affrontati e risolti.

Tra questi abbiamo posto come prioritarie, oltre alle verifiche sui dati relativi al mancato raggiungimento di alcuni obiettivi, posti per le "quote regionali ambito organizzativo", che devono far seguito agli incontri regionali già previsti, le seguenti questioni:

1. premio di risultato 2014, nuovo accordo triennale o proroga del precedente accordo, al fine di garantire ai lavoratori del Gruppo Poste Italiane, il pagamento dell'acconto di settembre 2014;
2. stato di avanzamento dei progetti in ambito MP, tra cui quello multietnico, e problematiche varie tra cui quelle relative all'indennità di cassa, alla clausola elastica, ai call-center ed alla sportellizzazione di risorse rinvenienti dai processi organizzativi di S.P. o di altre necessità come quella che si è verificata in Campania e che ha determinato una carenza, del tutto nuova, in ambito S.P.;
3. incidenza delle nuove commesse sulle prestazioni dei portalettere, verifica sui risultati fin qui conseguiti con il sistema di incentivazione correlato alla consegna delle cartelle Equitalia,

Le prossime riunioni sono state quindi fissate per i giorni 10 e 11 giugno. A breve ci verranno comunicati i relativi ordini del giorno.

La Segreteria Generale

Segreteria Generale
F.A.I.L.P. - **F**ederazione **A**utonoma **I**taliana **L**avoratori **P**ostelegrafonici
Via dell'Amba Aradam n° 24 – 00184 Roma
☎ 06–70454610 / 06-7002521 / 06-7005103 – Fax 06-7005207 internet: www.failp.it e-mail: failp@failp.it